

Codice A1814B

D.D. 17 giugno 2026, n. 1183

**Pratica AL-AT-2622 - COMUNE DI VOLTAGGIO - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1706) per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Morzone con condotta acquedotto 'Acqua Fredda' in PE-AD DN 63 mm PN 16 passante in tubo corrugato annegato in bauletto di cls, in fregio ai mappali 42 e 43 del FG 19 e mappale 17 del Fg 17 del Comune di Voltaggio (AL).**



**ATTO DD 1183/A1814B/2026**

**DEL 17/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-AT-2622 - COMUNE DI VOLTAGGIO - Concessione demaniale e autorizzazione idraulica (PI 1706) per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del torrente Morzone con condotta acquedotto 'Acqua Fredda' in PE-AD DN 63 mm PN 16 passante in tubo corrugato annegato in bauletto di cls, in fregio ai mappali 42 e 43 del FG 19 e mappale 17 del Fg 17 del Comune di Voltaggio (AL).

Il Comune di Voltaggio – Servizio Tecnico con mail assunta a ns prot. n 00014465 del 23/03/202, ha informato questo Settore di una Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art.14bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., al fine di approvare il progetto dei lavori in oggetto citati.

Le opere sono ricomprese nei protocolli d'intesa stipulati tra EGATO6 e Unione di Comuni Montani Val Lemme di cui alla deliberazione della giunta regionale 19 giugno 2017, n. 32-5209 e finanziati con i Fondi AATO6 Alessandrino di cui alla L.R. n.13/1997, come da determinazione n.153 in data 07/06/2023 del Direttore dell'EGATO6.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale a corredo della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha formulato richiesta d'integrazioni con nota a prot. n. 00016109 del 01/04/2026, evase con nota a ns prot. n. 00026018 del 08/06/2026.

Contemporaneamente il Comune di Voltaggio con nota a prot 2012 del 08/6/2026 (assunta a ns prot. n. 0025970 del 08/06/202) ha comunicato la riapertura dei termini della cds, che dovrà così concludersi entro il 29/6/2026.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Comune di Voltaggio) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Le opere interessano il T. Morsone, acqua pubblica iscritto al n. 77 dell'elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918 e quindi si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e della concessione demaniale corredata dello schema di disciplinare ai sensi del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10 (di seguito "Regolamento").

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, redatti dallo studio R&P ENGINEERING S.r.l di Serravalle, ed a firma del Geom. Repetto Andrea e sono costituiti per quanto d'interesse da n° 1 tavola grafica (rif H 002\_00\_01 ELB UNC) e da relazione generale, in base ai quali è prevista la modalità di realizzazione con scavo a cielo aperto per la posa in subalveo della condotta idrica e contestuale ricostituzione dell'alveo del T. Morsone e protezione del suo fondo con massi.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Trattandosi quindi di una approvazione del progetto in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Dicembre 2022, N. 10/R, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, viene rilasciato il provvedimento di concessione con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, il richiedente, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento, a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso pari a € 109,00 (centnove/00).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di € 109,00 (centonove/00), riferita a quanto dovuto alla Regione Piemonte da E-Distribuzione a titolo di ratei del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Concessionario verrà inviato un Avviso di pagamento con il relativo Codice IUUV( Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 12 dello DPGR di cui sopra, l'utilizzo dell'area o del bene richiesto in concessione ha inizio solo dopo la firma del disciplinare e degli adempimenti connessi.

A seguito di istruttoria tecnica, valutata positivamente la compatibilità idraulica delle opere previste in progetto con il quadro del dissesto, la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate.

Il canone annuo, è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027, con D.D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento è esonerato dal versamento della

cauzione.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *“Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.D. A1801A n.431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- la legge regionale n. 20/2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- il regolamento regionale n. 10/R/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- il Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- L.R. n. 2 del 03/02/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione

2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

*determina*

1 - di **concedere** al Comune di Voltaggio, con sede legale in Piazza Garibaldi, 2 – 15060 Voltaggio (AL) – P. IVA 00372410068, l'occupazione di aree demaniali per un attraversamento in subalveo del torrente Morzone con una condotta dell'acquedotto 'Acqua Fredda' in PE-AD DN 63 mm PN 16 passante in tubo corrugato annegato in bauletto di cls, in fregio ai mappali 42 e 43 del FG 19 e mappale 17 del Fg 17 del Comune di Voltaggio (AL);

2 - di **autorizzare**, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario, ad eseguire le opere sopra richiamate ed elencate nell'allegata tabella, nelle posizioni e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. le sponde oggetto di scavo dovranno essere ripristinate con analoga inclinazione e protette con materiale lapideo di idonea pezzatura;
- b. al termine del rivestimento del fondo alveo dovrà essere realizzato un opera di ammorsamento (taglione) ad almeno 1,5 m sotto la quota del fondo alveo;
- c. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- d. i pozzetti di alloggiamento dei gruppi di sezionamento dovranno essere collocati ad almeno 4m dai cigli di sponda indisturbati del torrente;
- e. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- i. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del

Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- j. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- k. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di mesi 18 (diciotto), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- l. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- m. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- p. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. *il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.*

3 - Di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

4 - Di **stabilire**:

- a. la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al concessionario.

5 - Di **incassare** la somma di **€ 109,00**(centonove/00) dovuta dal Comune di Voltaggio, a titolo di ratei del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari Estensori  
Patrizia Buzzi  
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa